



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO E GOVERNANCE D'IMPRESA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, appartenente alla classe delle lauree LM 77 - Scienze economico-aziendali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze giuridiche Cesare Beccaria - (referente principale/responsabile) e i Dipartimenti di Economia, management e metodi quantitativi, di Diritto privato e storia del diritto, di Diritto pubblico italiano e sovranazionale (associati).

È responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Scienze giuridiche Cesare Beccaria.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

I laureati nel corso di laurea magistrale al termine del loro percorso di studi possiederanno un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permetteranno loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica dinamica e integrata propria delle direzioni aziendali, dell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche e della programmazione e gestione del cambiamento, intervenendo sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione. Tali obiettivi dovranno essere conseguiti tenendo in massima considerazione i temi del rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, nonché il rispetto della parità di genere. I laureati acquisiranno le conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale, nonché attraverso il ricorso alla innovazione tecnologica e digitale; acquisiranno le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende; sapranno valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo con riguardo sia ai diversi contesti nazionali e internazionali sia agli scenari economici globalizzati; acquisiranno altresì le competenze e le abilità economiche e giuridiche necessarie per svolgere le libere professioni dell'area economica.



I laureati del c.d.s. saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale i lessici propri delle discipline oggetto di studio per una efficace comunicazione, anche con l'ausilio di sistemi di comunicazione telematica e digitale. Grazie alle competenze acquisite, sapranno inserirsi con autonomia decisionale in contesti lavorativi di gruppo, aggiornando continuamente le loro conoscenze teoriche ed applicate in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario. Il corso di studio dà idonea preparazione per intraprendere la professione di imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica), esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, finanza, pianificazione e controllo di gestione, internal auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative, e per svolgere la propria attività in società di consulenza, che si occupano dei processi di definizione strategica e di progettazione organizzativa, anche in termini di sostenibilità secondo i criteri ESG in Italia e all'estero. Inoltre, i laureati magistrali del corso disporranno di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato sulla compliance legale dei fenomeni e delle dinamiche che interessano l'attività di impresa in ottica nazionale, europea ed extra europea; saranno in grado di applicare le conoscenze legali, fiscali, contabili ed economico-aziendali acquisite con l'obiettivo di gestire le crisi e prevenire i rischi connessi alla violazione della relativa compliance, e di contribuire alla costruzione degli indici di sostenibilità ESG dell'impresa. Infine, un ulteriore eventuale sbocco professionale è rappresentato dal settore dei servizi professionali al mondo del terzo settore, oggi in rapida espansione nel contesto italiano ed europeo.

Al fine di completare il ventaglio delle competenze che si vogliono offrire agli studenti, nell'indirizzo economico aziendale si prevede la frequenza di un tirocinio professionale che dà diritto a 10 cfu.

Tale tirocinio è conforme a quanto previsto dalla Convenzione tra MUR e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (le cui disposizioni sono applicabili grazie alla convenzione stipulata tra l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano e l'Università). Chi possiede i requisiti richiesti dalla Convenzione, anche con riferimento al percorso di studi precedente l'iscrizione al c.d.s., e ha scelto l'indirizzo economico-aziendale potrà usufruire delle agevolazioni previste per l'esame di Stato di dottore commercialista ed esperto contabile. Il Collegio didattico si riserva di attribuire i crediti formativi per tirocinio ad altre forme di tirocinio o di attività lavorativa pertinenti rispetto alle attività di studio e alle figure professionali che il c.d.s. vuole formare. Per ulteriori indicazioni si rinvia al Manifesto del c.d.s.

Il percorso di studi prevede altresì l'acquisizione di abilità informatiche e lezioni per implementare la conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti completeranno il percorso con l'esame finale.

In particolare, durante il primo anno di corso gli studenti acquisiranno competenze giuridiche nell'ambito del diritto commerciale e del diritto tributario, dell'economia aziendale della Scienza delle finanze e dell'economia applicata e della statistica.

Il secondo anno di corso, a seconda delle scelte effettuate dallo studente, prevede un approfondimento più spiccatamente economico-aziendale, volto ad offrire adeguata



preparazione a chi voglia intraprendere il tirocinio professionale necessario per l'esame di Stato di commercialista, con l'acquisizione di competenze in diritto della crisi e insolvenza, diritto del lavoro, pianificazione, programmazione e controllo e revisione aziendale e tecnica professionale. Per chi sceglie questo indirizzo è previsto lo svolgimento di un tirocinio professionale che, se sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dalla Convenzione sopra richiamata, dà accesso alle agevolazioni ivi previste.

In alternativa è previsto un secondo indirizzo che consente un approfondimento economico-giuridico votato a fornire una più spiccata preparazione giuridica dello studente. Verranno in questo percorso acquisite specifiche competenze in diritto della crisi e dell'insolvenza e in diritto esecuzione civile (comprese delle procedure per sovradebitamento), in diritto civile o del lavoro, in diritto penale dell'impresa, nonché in diritto del mercato e della concorrenza UE.

I profili professionali di riferimento sono (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Consulente aziendale, manager in ambito Amministrazione Finanza e Controllo

Consulente economico - giuridico di impresa

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa i laureati nell'ambito delle classi di laurea L-14; L-18; L-33, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o altre classi di laurea in ambito economico e/o giuridico, nonché i laureati in possesso di altro titolo conseguito all'estero in ambito economico e/o giuridico, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, purché al momento dell'iscrizione siano in possesso dei requisiti curriculari minimi di seguito indicati.

Requisiti curriculari minimi:

- Acquisizione nel percorso formativo che precede l'iscrizione al CdS di:
 - almeno 18 CFU nel SSD SECS-P/07;
 - almeno 15 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECSP/11;
 - almeno 6 CFU nel SSD IUS/01;
 - almeno 6 CFU nel SSD IUS/04;

È altresì requisito di ingresso una conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Il livello B1 è verificato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM durante la fase di ammissione, come specificato nel Manifesto degli studi.

Per chi abbia conseguito il titolo di laurea all'estero è requisito di ingresso una conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Il livello B1 è verificato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM durante la fase di ammissione, come specificato nel Manifesto degli studi.



Modalità di ammissione al CDS:

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono: padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico - matematiche e giuridiche.

La preparazione del candidato viene accertata mediante una prova di ammissione, obbligatoria per tutti i candidati, consistente in un test scritto di 30 domande a risposta multipla. La sufficienza è raggiunta rispondendo esattamente a 18 domande.

Le domande avranno ad oggetto la preparazione di base del candidato nell'ambito nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECSP/11; IUS/01; IUS/04. Non è previsto un numero programmato di iscritti.

Possono altresì iscriversi con riserva i laureandi delle medesime classi, purché al momento dell'iscrizione abbiano già conseguito almeno 160 CFU. In tal caso l'iscrizione diventerà effettiva se la laurea è ottenuta entro il 31 dicembre medesimo anno e se saranno rispettati i requisiti sopra indicati.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il percorso biennale di studi prevede dodici insegnamenti e l'acquisizione di 120 CFU.

In particolare, durante il primo anno di corso, gli studenti acquisiranno competenze giuridiche nell'ambito del Diritto commerciale e del Diritto tributario, di Economia aziendale, di Scienza delle finanze e di Economia applicata, di Statistica e Statistica economica.

Il secondo anno di corso prevede due curricula alternativi:

a) Curriculum economico-aziendale, precipuamente volto ad offrire adeguata preparazione a chi volesse intraprendere il tirocinio formativo necessario per l'esame di Stato di dottore commercialista. Nel corso di questo secondo anno lo studente acquisirà competenze in Diritto della crisi e insolvenza d'impresa (IUS/15), Diritto del lavoro per l'economia dell'impresa (IUS/07), nonché ulteriori e specializzanti competenze in Economia aziendale e Revisione aziendale (SECS-P/07), come meglio si specificherà in seguito. Infine, in questo indirizzo si prevede l'acquisizione di ulteriori competenze per tramite della frequenza di un tirocinio professionale, al quale vengono attribuiti 10 CFU.

Tale indirizzo soddisfa le previsioni della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 tra il Ministero dell'Università e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per consentire (grazie alla convenzione tra l'Ordine dei dotti commercialisti ed esperti contabili e l'Università), lo svolgimento del tirocinio in concomitanza con il percorso formativo e l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato.

Per poter usufruire di tali facilitazioni, occorre che al momento dell'iscrizione i candidati abbiano già conseguito almeno 24 CFU nel SSD SECS-P/07 e almeno 15 CFU nei SSD SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11 (oltre a dover soddisfare gli altri requisiti minimi sopra specificati per l'iscrizione) ed occorre altresì che soddisfino tutte le condizioni fissate dalla Convenzione stipulata. Maggiori indicazioni sono presenti nel Manifesto degli studi del corso.



b) Curriculum economico-giuridico, anch'esso idoneo ad offrire adeguate competenze a chi voglia intraprendere il tirocinio professionale necessario per l'esame di Stato di dottore commercialista (senza poter usufruire dei benefici della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 tra il Ministero dell'Università e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per consentire lo svolgimento del tirocinio svolto in concomitanza con il percorso formativo e l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato), è finalizzato a fornire una più spiccata preparazione giuridica allo studente. Nel corso di questo secondo anno verranno acquisite specifiche competenze in Diritto della crisi e dell'insolvenza e in Diritto esecuzione civile (IUS/15), in Diritto penale dell'impresa (IUS/17), nonché in Diritto del mercato e della concorrenza UE (IUS/14). Chi intraprende detto indirizzo può, inoltre, scegliere in via alternativa di acquisire specifiche competenze, secondo le proprie inclinazioni riguardo agli Strumenti giuridici di protezione patrimoniale dell'impresa (IUS/01) oppure riguardo al Diritto del lavoro nella gestione dei rischi d'impresa (IUS/07).

Per entrambi i curricula si prevede, inoltre, l'acquisizione di competenze informatiche (1 CFU) e di competenze linguistiche (3 CFU per la lingua inglese) e 9 CFU a scelta libera dello studente/della studentessa.

Per chi sceglie il curriculum economico-aziendale è previsto lo svolgimento di un tirocinio professionale che permette di conseguire 10 CFU e che, se sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dalla Convenzione sopra richiamata, dà accesso alle agevolazioni ivi previste.

Il Collegio didattico si riserva di attribuire i crediti formativi per tirocinio ad altre forme di tirocinio o di attività lavorativa pertinenti rispetto alle attività di studio e alle figure professionali che il CdS vuole formare. In questi casi il tirocinio curriculare o il riconoscimento delle attività lavorative possono dare luogo solo al riconoscimento dei 10 CFU previsti dal piano didattico, senza alcun riconoscimento da parte dell'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili e dunque non vi sarà possibilità di usufruire delle facilitazioni previste dalla suddetta Convenzione. Per ulteriori indicazioni si rinvia al Manifesto del CdS.

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili, quali, ad esempio, la didattica basata sul problem solving con costante interazione tra docente e studente, e accerta correttamente le competenze acquisite. Gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni frontali; possono essere attivate anche lezioni in e-learning, secondo il Regolamento d'Ateneo, nonché esercitazioni, laboratori, attività seminariali anche con modalità innovative.

Il corso di laurea non prevede la frequenza obbligatoria; tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata.

Le lezioni saranno articolate su due semestri per ogni anno accademico.

1 CFU vale complessivamente 25 ore così ripartite: 1 CFU di lezione frontale (o e-learning) corrispondente a 7 ore di impegno in aula e a 18 ore di studio personale.

Gli studenti saranno consigliati e supportati dai docenti e dai tutor al fine di poter compensare eventuali differenze nelle competenze acquisite nel precedente percorso universitario triennale.

Le modalità di verifica si potranno differenziare secondo le diverse tipologie di insegnamenti. Esse potranno svolgersi in forma orale, scritta, o combinando una parte scritta con un successivo orale, al fine di poter compiutamente valutare il raggiungimento



dei risultati di apprendimento attesi. È altresì possibile, secondo la tipologia di corso, la valutazione di paper o di progetti predisposti dagli studenti in modo individuale o in gruppo.

Il trasferimento da altri corsi di laurea di classe equivalente o affine e il riconoscimento di crediti formativi già acquisiti sarà valutato dal Collegio per la didattica.

Per essere ammesso alla prova finale il candidato deve avere acquisito durante il percorso del CdS 110 CFU ai quali si aggiungono i 10 CFU per l'esame finale.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
PRIMO ANNO	
Diritto Commerciale progredito - Modelli di governance	IUS/04
Diritto tributario d'impresa (comandi, controlli, tax compliance)	IUS/12
Principi contabili IFRS e bilancio consolidato	SECS-P/07
Valutazione d'azienda e operazioni straordinarie	SECS-P/07
Governance e mercati finanziari	SECS-P/11
Scienza delle finanze ed economia applicata	SECS-P/03, SECS-P/06
Statistica per l'analisi dei dati (progredito)	SECS-S/01, SECS-S/03
SECONDO ANNO: Indirizzo di economico- aziendale	
Crisi e insolvenza dell'impresa	IUS/15
Pianificazione, programmazione e controllo	SECS-P/07
Revisione aziendale e tecnica professionale	SECS-P/07
Diritto del lavoro per l'economia dell'impresa	IUS/07
SECONDO ANNO: Indirizzo economico giuridico	
Crisi e insolvenza dell'impresa - Esecuzione civile	IUS/15
Strumenti di protezione patrimoniale dell'impresa	IUS/01
Diritto del lavoro nella gestione dei rischi d'impresa	IUS/07
Diritto penale dell'impresa	IUS/17
Diritto del mercato interno e della concorrenza UE	IUS/14

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
B	Discipline	Diritto Commerciale (progredito) -	IUS/04	9	1	1



	giuridiche	Modelli di governance				
B	Discipline giuridiche	Diritto tributario d'impresa (comandi, controlli, tax compliance)	IUS/12	9	1	1
B	Discipline aziendali	Principi contabili IFRS e bilancio consolidato	SECS-P/07	9	1	1
B	Discipline aziendali	Valutazione d'azienda e operazioni straordinarie	SECS-P/07	9	1	1
B	Discipline aziendali	Governance e mercati finanziari	SECS-P/11	9	1	1
B	Discipline economiche	Scienza delle finanze ed economia applicata	SECS-P/03 SECS-P/06	12	1	1
B	Discipline statistiche e matematiche	Statistica per l'analisi dei dati (progredito)	SECS-S/01 SECS-S/03	6	1	1
		Lingua inglese (idoneità)		3	1	1
CURRICULM ECONOMICO-AZIENDALE						
C	Affini	Crisi e insolvenza dell'impresa	IUS/15	6	2	1
B	Discipline aziendali	Pianificazione, programmazione e controllo	SECS-P/07	6	2	1
B	Discipline aziendali	Revisione aziendale e tecnica professionale	SECS-P/07	6	2	1
C	Affini	Diritto del lavoro per l'economia dell'impresa	IUS/07	6	2	1
CURRICULUM ECONOMICO - GIURIDICO						
C	Affini	Crisi e insolvenza dell'impresa - Esecuzione civile	IUS/15	12	2	1
C	Affini	Strumenti di protezione patrimoniale dell'impresa oppure Diritto del lavoro nella gestione dei rischi d'impresa	IUS/01 IUS/07	6	2	1
C	Affini	Diritto penale dell'impresa	IUS/17	10	2	1
B	Discipline giuridiche	Diritto del mercato interno e della concorrenza UE	IUS/14	6	2	1

Altre attività formative

TAF			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	9	



E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	10	
F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	Idoneità di lingua inglese	3	
		Abilità informatiche e telematiche		1	
		Tirocini formativi e di orientamento		0-10	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale				23/ 33	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Caratteristiche prova finale:

Per essere ammesso alla prova finale il candidato deve avere acquisito durante il percorso del CdS 110 CFU.

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea in forma di elaborato scritto su uno specifico tema di ricerca, sviluppato in modo originale e approfondito dallo studente sotto la guida di un relatore che, secondo la materia scelta dal candidato, potrà consistere in una dissertazione di carattere monografico su un tema specifico o in un elaborato che abbia ad oggetto un caso di studio. L'elaborato mira di regola allo sviluppo di tematiche che il candidato abbia attivamente approfondito, anche mediante l'analisi di casi affrontati durante il tirocinio professionale, e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. Il lavoro di tesi e la discussione del medesimo devono consentire allo studente di dimostrare piena padronanza e acquisizione di competenze in relazione ai temi trattati, nonché capacità di operare in modo autonomo. La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Nella stesura della prova finale, che consente l'acquisizione di 10 CFU, lo studente sarà seguito da un relatore che farà parte del personale docente del CdS. Si prevede altresì l'attribuzione di un correlatore.

Il punteggio di ammissione all'esame di laurea sarà calcolato secondo la media ponderata e successivamente arrotondato (per difetto o per eccesso) alla cifra intera più prossima. A tale cifra verrà aggiunto un punto, in via alternativa:

- a) se il candidato si laurea entro l'ultima sessione di laurea dell'ultimo anno accademico del proprio piano di studi;



- b) se il candidato ha svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi dell'Unione europea, quali Erasmus Plus o Erasmus Placement, o comunque in base ad accordi di scambio internazionale che saranno attivati, a condizione che abbia conseguito nell'ambito di tali programmi e accordi almeno il 70% dei CFU previsti nel Learning Agreement.

In esito alla discussione della tesi, su proposta del relatore, la commissione esaminatrice, a maggioranza dei suoi componenti, può attribuire al candidato fino a sei punti. Su proposta del relatore la commissione giudicatrice può deliberare, all'unanimità, di conferire la lode al candidato che abbia ottenuto il voto di 110/110 e abbia conseguito una o più lodi negli esami di profitto.

Propedeuticità:

Il corso di Diritto commerciale (progredito) - Modelli di governance è propedeutico ai corsi di Crisi e insolvenza d'impresa, Crisi e insolvenza d'impresa - Esecuzione civile e Profili societari e fiscali delle operazioni straordinarie.

Il corso di Scienza delle finanze ed economia applicata è propedeutico per il corso di Economia dell'evasione fiscale.

Le propedeuticità indicate a Regolamento sono vincolanti rispetto al Manifesto degli Studi.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio. Il gruppo del riesame opera secondo le tempistiche e le scadenze stabilite a livello di Ateneo, nella Scheda unica annuale e nel rapporto del riesame, in particolare, redigendo uno specifico rapporto sulle azioni intraprese e su quelle individuate per garantire il miglioramento nel tempo del livello di qualità. Il gruppo si incontra periodicamente, secondo le tempistiche predefinite, per verificare che le azioni programmate siano realizzate nei tempi prestabiliti.